



COMUNE DI REGGIO EMILIA

ATTUAZIONE DEL POC 2014-2018

titolo del progetto

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO ANS2-2b
VIA LUXEMBURG – REGGIO EMILIA (RE)
PRIMA VARIANTE AL POC APPROVATA C.C. 13/04/2015 I.D. N°68

committente

– CAMPANI AURELIO E C. snc VIA B. CROCE, 13/1 (REGGIO EMILIA) P.IVA 00466500352
– EDILIMMOBILIARE sas DI CAMPANI FABRIZIO E C. VIA GUIDO DORSO, 1/A (REGGIO EMILIA) P.IVA 01357410354
E ALTRI

progettisti

BAU

BOIARDI CAMPARI ASSOCIATI

STRADONE VESCOVADO, 3 (RE) TEL 0522-406212 bau@bauassociati.it

GEOM. CISMO BONVICINI

VIA ANNA FRANK 38/14 (RE) TEL. 335 8028040 cismobonvincini@gmail.com



centro cooperativo di progettazione sc
architettura ingegneria urbanistica

VIA LOMBARDIA, 7 (RE)

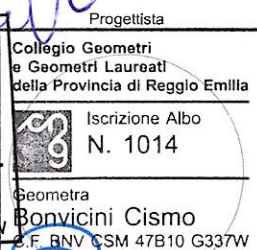
TEL 0522-920460 info@ccdpreggio.com

titolo della tavola

– VERIFICA DELLA POTENZIALITA' ARCHEOLOGICA – RELAZIONE
TAV. 1 CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE
TAV. 2 CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

num. pratica	data emissione	redatto da	rapp. disegni	lay-out	fase operativa	file
4182	OTTOBRE 2016	GEA s.r.l.		TAV22 ARCHEO	DEFINITIVO	4182D REL ARCH.pdf

rev.	data	descrizione
A		CAMPANI AURELIO e C. s.n.c. Via Benedetto Croce n° 13/1 42100 - REGGIO EMILIA Tel. 0522 321473
B		EDILIMMOBILIARE S.A.S. di CAMPANI FABRIZIO e C. Via Guido Dorso n. 1/A 42100 - REGGIO EMILIA Tel. 0522 302365 Fax 0522 301851 Cod. Fisc. e P. IVA 01357410354
C		Iscrizione C.C.I.A.A. di RE n° 7507 Partita IVA 00466500352



N° tavola

orientamento

22

riferimento

Geom. Giuseppe Boiardi

Geom. Cismo Bonvincini

Arch. Andrea Malaguzzi

SIPAR Costruzioni s.r.l.

Progettisti CCDP

Geom. Libero Bedogni
Ing. Tiziano Ferri
Ing. Davide Bedogni
Ing. Albertini Andrea
Ing. Simone Calti
Arch. Tomaso Prodi

LA CASA DEL SERRAMENTO s.r.l.
Strada Privata dell'Industria, 1
43044 LEMIGNANO DI COLLECCHIO (PR)
Tel. 0521/303465-304700 Fax 0521/33932
Cod. Fisc. e Part. IVA: 00429220342





COMUNE DI REGGIO EMILIA

ATTUAZIONE DEL POC 2014-2018

titolo del progetto

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO ANS2-2b
VIA LUXEMBURG – REGGIO EMILIA (RE)
PRIMA VARIANTE AL POC APPROVATA C.C. 13/04/2015 I.D. N°68

committente

– CAMPANI AURELIO E C. snc VIA B. CROCE, 13/1 (REGGIO EMILIA) P.IVA 00466500352
– EDILIMMOBILIARE sas DI CAMPANI FABRIZIO E C. VIA GUIDO DORSO, 1/A (REGGIO EMILIA) P.IVA 01357410354
E ALTRI

progettisti

BAU BOIARDI CAMPARI ASSOCIATI

STRADONE VESCOVADO, 3 (RE) TEL 0522-406212 bau@bauassociati.it

GEOM. CISMO BONVICINI

VIA ANNA FRANK 38/14 (RE) TEL. 335 8028040 cismobonvicini@gmail.com



centro cooperativo di progettazione sc
architettura ingegneria urbanistica

VIA LOMBARDIA, 7 (RE)

TEL 0522-920460 info@ccdprog.com

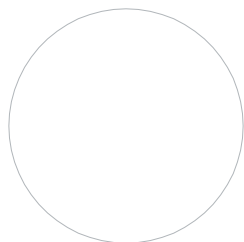
titolo della tavola

– VERIFICA DELLA POTENZIALITA' ARCHEOLOGICA – RELAZIONE
TAV. 1 CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE
TAV. 2 CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

num. pratica	data emissione	redatto da	rapp. disegni	lay-out	fase operativa	file
4182	OTTOBRE 2016	GEA s.r.l.		TAV22 ARCHEO	DEFINITIVO	4182D REL ARCH.pdf

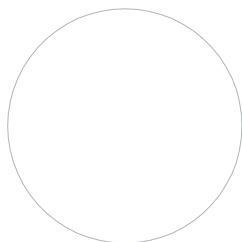
rev.	data	descrizione	redatto da
A			
B			
C			

Progettista



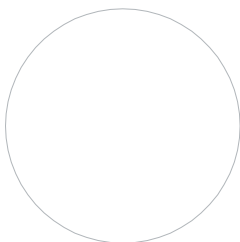
Geom. Giuseppe Boiardi

Progettista



Geom. Cismo Bonvicini

Progettista



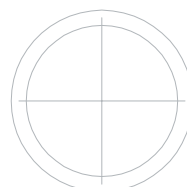
Arch. Andrea Malaguzzi

N°. tavola



riferimento

orientamento



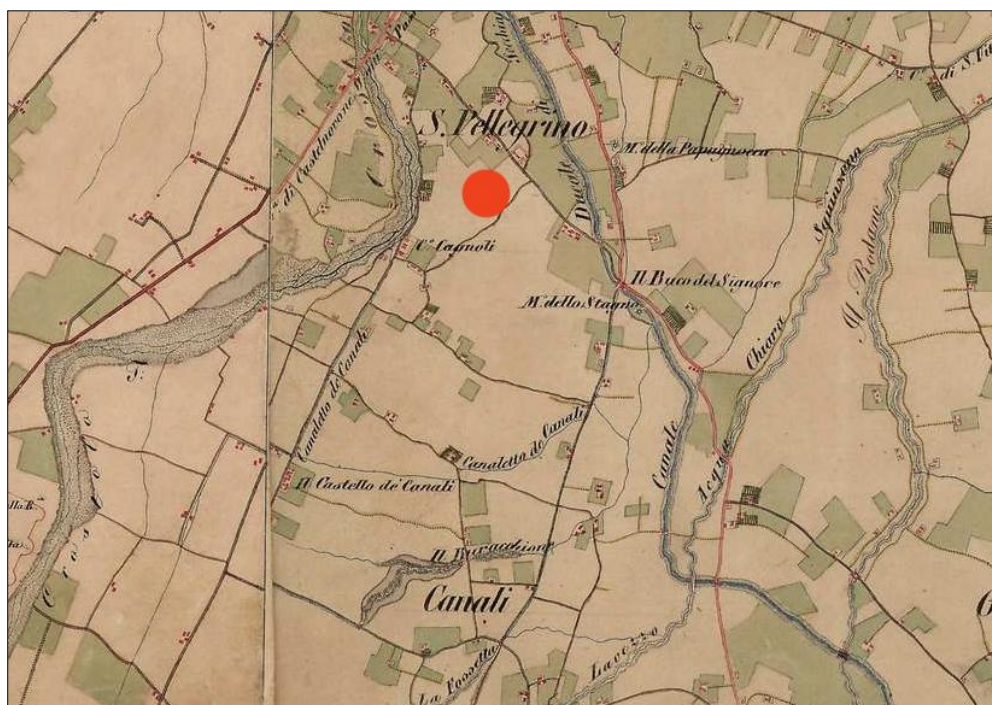
Progettisti CCDP

Geom. Libero Bedogni
Ing. Tiziano Ferri
Ing. Davide Bedogni
Ing. Albertini Andrea
Ing. Simone Calì
Arch. Tomaso Prodi

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2b. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 1 di 40

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Loc. San Pellegrino / viale Rosa Luxemburg

SCHEDA POC ANS 2-2b



VERIFICA PREVENTIVA
DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

A cura di

GEA S.r.l.

Ricerca e documentazione archeologica

Sede legale: Via Roma, n. 48 – 29121 Piacenza

Uffici: Str. Luigi Carlo Farini, n. 9 - 43121 Parma

Tel. 0521.237794 - Fax. 0521.1852764

C.F. e Part.Iva 0202522 034 0

E-mail: geaparma@geaarcheologia.it

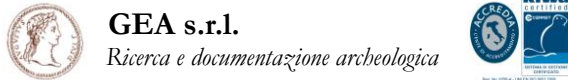
0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 2 di 40

INDICE

1. INTRODUZIONE	P. 3
1.1 Premessa	P. 3
2. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO	P. 3
2.1 Geomorfologia dell'area	P. 3
2.2 Paleoidrografia del torrente Crostolo	P. 5
3. RICERCA BIBLIOGRAFICA E D'ARCHIVIO	P. 8
3.1 Metodologia	P. 8
3.2 Testimonianze storico-archeologiche	P. 9
4. TOPOGRAFIA STORICA E TOPONOMASTICA.	P. 21
5. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	P. 23
5.1 Introduzione	P. 23
5.2 Metodologia della ricerca di superficie	P. 23
5.3 Osservazioni sull'area oggetto dell'intervento	P. 24
6. I SITI - SCHEDE	P. 29
7. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO	P. 38
8. FONTI E BIBLIOGRAFIA	P. 39

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 3 di 40

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

La presente relazione ha l'obiettivo di analizzare il contesto archeologico dell'area situata nella immediata periferia sud-orientale di Reggio Emilia, alla destra idrografica del torrente Crostolo, circa 500 metri ad est dell'attuale alveo del corso d'acqua. L'area si trova ad una quota di 65 metri s.l.m., nella località denominata tradizionalmente "San Pellegrino", in contrada detta "la Cavaliere". Il lotto oggetto di questa indagine è delimitato a Nord da via B. Croce, ad Est da Viale R. Luxemburg, a Sud da via L. Basso ed ad Ovest da Via B. Telesio e Via A. Tassoni. Le coordinate UTM dell'area corrispondono a 44°40'38" N e 10°37'52" E.

Le indagini preliminari¹ sono state effettuate, in conformità con quanto previsto dalla normativa, da personale in possesso di diploma di Laurea e diploma di Specializzazione in archeologia della società GEA s.r.l. *Ricerca e documentazione archeologica*, iscritta dal 01/10/2010 nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La ricerca è stata effettuata analizzando dati bibliografici, d'archivio e dati di sopralluoghi al fine di individuare possibili interferenze tra il progetto e preesistenze archeologiche già documentate; di seguito sono illustrati singolarmente i vari campi di indagine presi in considerazione per la ricerca, sulla base dei quali è stato definito, in conclusione, il livello di rischio archeologico dell'area.

2. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO

2.1 Geomorfologia dell'area

L'area geomorfologica in cui ricade il settore interessato è quella dell'"alta pianura emiliana", caratterizzata dalla presenza di conoidi alluvionali e da corsi d'acqua con direzione di drenaggio N-NE.

I depositi di quest'area appartengono alla grande suddivisione stratigrafica denominata "Sistema Emiliano Romagnolo Superiore", che comprende i depositi continentali quaternari immediatamente a nord del margine appenninico, costituiti da depositi di conoide, di piana alluvionale e depositi intervallivi terrazzati; i sedimenti sono prevalentemente grossolani nelle aree intervallive e di

¹ Previste dal D.Lgs. 42/2004, D.Lgs.163/2006, D.P.R. 207/2010

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

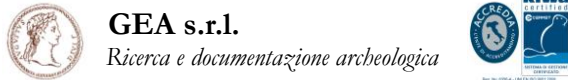
 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 4 di 40

conoide, mentre prevalgono quelli fini nelle aree di interconoide di piana alluvionale. Su base stratigrafica si ritiene che tale Sistema si sia formato tra il Pleistocene medio e l'Olocene. Nella zona di Reggio Emilia, secondo la Carta Geologica d'Italia 1:50.000 (foglio 200, Reggio nell'Emilia) si passa dai depositi alluvionali terrazzati ghiaiosi e ghiaiosi a matrice limo-sabbiosa della conoide del torrente Enza, a depositi laterali ad essa, limosi e limo-sabbiosi, con rare ghiaie di ambiente di interconoide. A est della paleoconoide dell'Enza si hanno i depositi ghiaiosi più orientali del torrente Crostolo, depositi a cui va imputata la formazione dei suoli dell'area in oggetto; l'eventuale colore rossastro è risultato dei processi pedogenetici, mentre lo spessore massimo di questa unità è di circa 15 metri.



Fig. 1 – Individuazione dell'area di intervento su aerofotogrammetria.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 5 di 40

2.2 Paleoidrografia del torrente Crostolo.

Non lontano dall'area del presente progetto si trovano il torrente Crostolo (ad alcune centinaia di metri) e il rio Acque Chiare (1,7 km circa a E). Nel tratto a valle della località denominata La Cavaliere (sull'asse di via Tassoni), il Crostolo percorre un alveo artificiale, come dimostrano sia l'anomala rotazione di 90° in direzione nord del canale fluviale, sia le tracce zenitali di un paleoalveo che attraversa con orientamento Est-Ovest il margine meridionale dell'area qui esaminata; tale paleoalveo è con tutta probabilità interpretabile come un antico ramo del torrente stesso. Come di norma per la fascia di alta pianura, esso non è rilevato rispetto al piano di campagna circostante, ma inciso, così da generare una struttura concava, poi colmata dai depositi alluvionali sedimentatisi dopo lo spostamento artificiale dell'alveo. Per quanto riguarda la datazione della fase di vita di tale corso, al momento si ritiene che esso fosse attivo durante l'età del Ferro, ossia in un periodo compreso all'incirca tra il 1000 e il 200 a.C.. Non sembra tuttavia possibile escludere con certezza, sulla base delle informazioni ricavabili dalla topografia storica e dalle fonti documentarie medievali, che l'arco cronologico di vita di tale corso sia stato decisamente più ampio. Il corso del Crostolo nella media e bassa pianura è in gran parte artificiale e dalle fonti documentarie si sa che, attorno alla città, esso ha subito diversi spostamenti a partire dal basso medioevo. Assai difficoltoso risulta invece ricostruire l'attività dei suoi vari corsi prima dell'età comunale; i dati storici ed archeologici (scarsi e a volte contraddittori), integrati con le informazioni desunte dall'analisi geomorfologica dell'area² sembrerebbero attestare che nel periodo compreso tra II sec. a.C. e VI sec.d.C. (quindi per tutta l'età romana), esso seguiva un percorso "orientale" rispetto a quello odierno. La brusca deviazione di circa 90° in direzione nord-ovest, presso la località anticamente denominata "Cavaliere", attesterebbe una rotta improvvisa del corso d'acqua, avvenuta in epoca imprecisata ma probabilmente successiva all'età romana; in precedenza il corso del torrente seguiva la direzione nord-est, lasciando a sinistra la città. Poiché già nel X e XI secolo è attestata la denominazione di *Crustulo Vetere*, si può ritenere che almeno da qualche secolo il torrente non scorresse più in quell'area; in una data che non è possibile definire con più precisione, ma a partire dai secoli centrali dell'altomedioevo, il Crostolo mutò dunque direzione rispetto al corso di età romana, e si portò a ponente della città di Reggio.

² CREMASCHI 2000.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 6 di 40

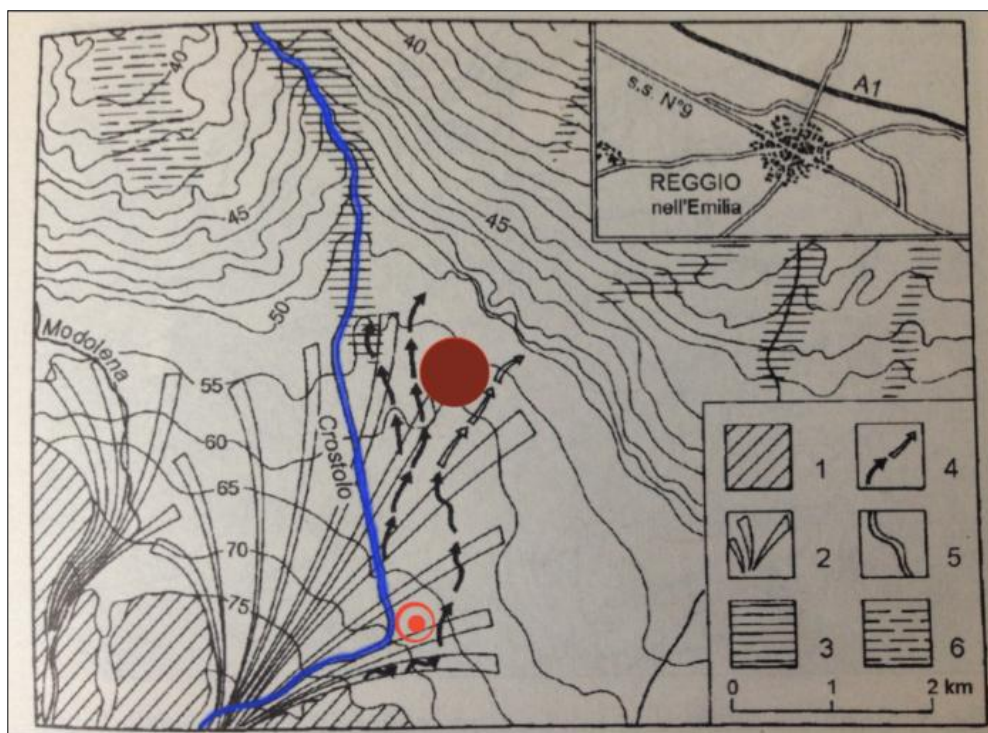


Fig. 2 - Carta geomorfologica schematica dei dintorni di Reggio Emilia. Il cerchio rosso grande indica la città storica; i cerchi concentrici in rosso indicano l'area di progetto. Le frecce nere segnalano la presenza di paleoalvei del Crostolo oggi non più attivi. (Da Cremaschi 2000, p. 325).

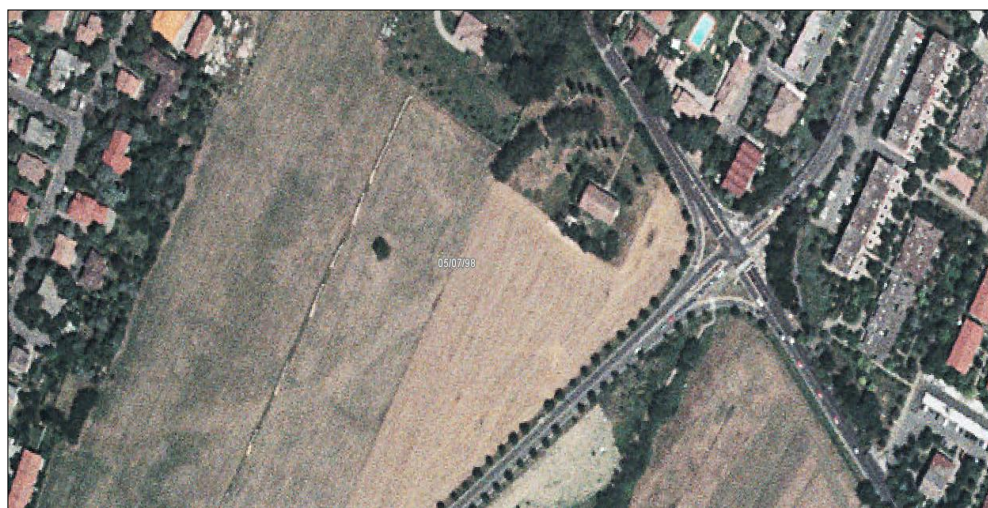


Fig. 3 - Ortofoto a colori dell'area di progetto; ripresa luglio 1998. In evidenza al centro dell'area la traccia di un paleoalveo ad andamento SW-NE. Fonte: Ministero dell'Ambiente, Geoportale nazionale. (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_00.map).

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 7 di 40

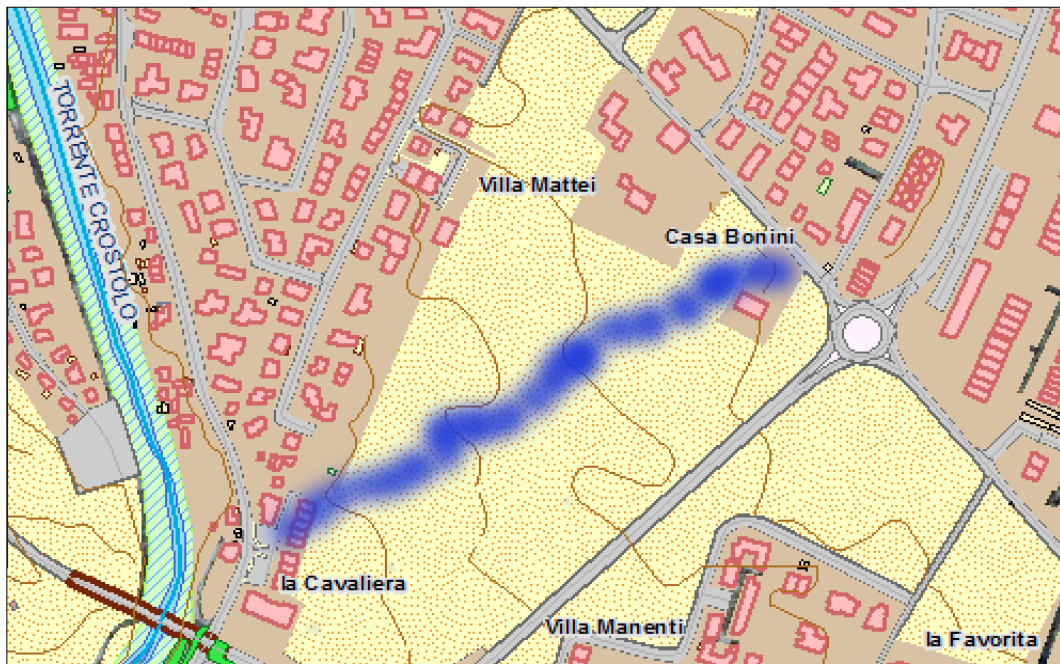


Fig. 4 - CTR 1:10.000 con dettagli del microrilievo dell'area di progetto (equidistanza delle isoipse: 50 cm.). Si noti come il tracciato del paleoalveo, qui evidenziato con il tratto sfumato blu, sia percepibile anche dalla curvatura delle isoipse che presentano una forma concava con il vertice a monte dell'antico canale fluviale.

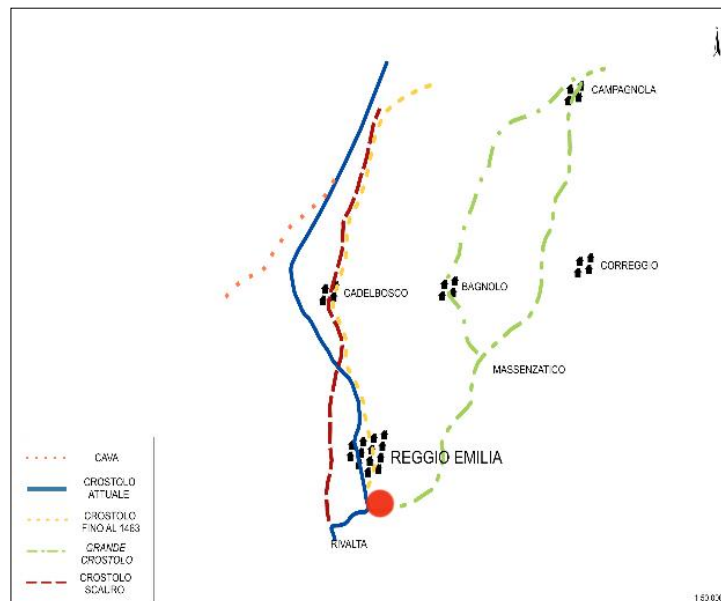


Fig. 5 - Schema dei percorsi del torrente Crostolo ricostruibili attraverso le tracce dei suoi paleoalvei. Il cerchio rosso indica l'area di progetto

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 8 di 40

3. RICERCA BIBLIOGRAFICA E D'ARCHIVIO

3.1 Metodologia

La ricerca bibliografica è stata eseguita presso la Biblioteca della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Emilia Romagna, sede di Bologna; la Biblioteca Municipale Panizzi di Reggio Emilia; la Biblioteca delle Arti dei Civici Musei di Reggio Emilia, infine online sul sito <http://fastionline.org> e sul sito <http://academia.edu>.

Sono stati presi in considerazione monografie, atti di convegni nazionali e internazionali, cataloghi di mostre recenti; i testi consultati sono elencati nella Bibliografia finale, mentre i riferimenti bibliografici specifici sono riportati, all'interno dei vari capitoli, nelle note a piè di pagina, oppure nella voce "Bibliografia" delle schede di sito.

Presso l'Archivio della ex Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, sedi di Parma e di Bologna, si è invece effettuato lo spoglio dei diversi documenti (cartacei e digitali) conservati, comprendenti relazioni e cartografie di posizionamento dei siti.

Al fine di procedere ad una ricostruzione esaustiva e dettagliata del popolamento antico nell'area interessata dal progetto, l'ambito della ricerca bibliografica e d'archivio è stato ampliato fino ad un massimo di alcuni Km di distanza dal tracciato; la distanza tra sito archeologico identificato e il tracciato in progetto è comunque stata considerata discriminante fondamentale nell'assegnazione del rischio archeologico.

I risultati della ricerca sono riportati, sinteticamente, nelle schede di sito, articolate in tre parti principali:

- **Anagrafica:** vi sono riportati l'identificativo numerico del sito, corrispondente al posizionamento dello stesso sulla cartografia allegata, e la localizzazione topografica (Comune e Località);
- **Archeologica:** contiene la classificazione tipologica del sito, l'anno e la modalità di rinvenimento, una sintetica descrizione dello stesso e l'indicazione cronologica relativa;
- **Bibliografica:** vi sono riportate le indicazioni bibliografiche e le fonti archivistiche relative.

I siti descritti nelle schede sono posizionati, con il corrispondente numero e colore diverso a seconda della loro cronologia, nella **Carta delle presenze archeologiche**, una generale che restituisce un quadro diacronico delle dinamiche insediative, e una serie di dettaglio a scala di dettaglio.

Infine, il grado di rischio archeologico connesso alla realizzazione delle opere in progetto è

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 9 di 40

evidenziato nella planimetria conclusiva, denominata **Carta del rischio archeologico**.

3.2 Testimonianze storico – archeologiche

L'area presa in considerazione comprende una fascia di territorio adiacente all'area di progetto e approssimativamente coincidente con l'area deposizionale della conoide del Crostolo. La fascia di alta pianura compresa tra il margine settentrionale dell'Appennino e la cosiddetta "linea delle risorgive" (localizzata all'incirca a ridosso del percorso della via Emilia), risulta da sempre vocata all'insediamento umano: le favorevoli condizioni dell'idrografia di superficie, la presenza di un territorio pianeggiante ma ben drenato e la ricchezza delle risorse naturali hanno facilitato lo sviluppo di insediamenti a partire già dal neolitico.

3.2.a Neolitico. Numerosi sono i siti neolitici rinvenuti nella zona; partendo da sud si segnala la grande stazione (indagata a più riprese, a partire dalla seconda metà del XIX secolo), in sinistra idrografica del Crostolo, a Rivalentella, circa 3 km a sud dell'area di progetto (**sito n.1**); sul ciglio di un grande terrazzo alluvionale di età wurmiana, il cui margine orientale delimitava l'antico alveo del Crostolo, vennero rinvenuti i resti di due distinti abitati. Il primo, localizzato presso il fondo Casa Romesini, a una profondità di circa un metro rispetto al piano di campagna, è stato scavato sistematicamente negli anni 1985-1986 dai Civici Musei di Reggio Emilia; ha restituito, oltre ad un suolo antropizzato dello spessore di circa 25 cm, i livelli pavimentali di alcune abitazioni, due fornaci per la produzione di ceramica e una sepoltura a inumazione senza corredo, tutti riconducibili alla "Cultura dei Vasi a Bocca Quadrata". Il secondo abitato, molto esteso, venne individuato già negli anni 1873-1874 da Pio Mantovani e da Gaetano Chierici; esso occupava un'area di oltre 10.000 mq (**sito n.2**). Il livellamento sistematico dei campi su cui sorge il sito, effettuato nel XX secolo, ha portato all'asportazione di gran parte degli strati archeologici; oggi si riconoscono solo 8 strutture superstiti, pertinenti a capanne, rivelate in superficie da chiazze di terreno scuro antropizzato. Questo secondo insediamento è stato attribuito alla *facies* neolitica della Cultura di Fiorano.

Più vicino all'area di progetto, quindi più utile ai fini di un'indagine sul potenziale archeologico dell'area stessa, è il vasto insediamento neolitico rinvenuto nel 1980 nel fondo Bazzarola, tra via Mazzacurati, via Lambrakis e via Cugini. Gli strati antropizzati sono venuti in luce a una profondità

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 10 di 40

variabile tra 1,40 e 1,85 m rispetto al piano di campagna. Essi apparivano coperti da uno spesso deposito alluvionale originato dal Crostolo e dal Tresinaro; quest'ultimo scorreva sino in epoca medievale molto più ad ovest rispetto ad oggi, tanto da lambire le località di Sabbione e Masone. Il sito risulta appartenere in parte ad una fase riconducibile alla Cultura della Ceramica Impressa, in altra parte alla posteriore Cultura di Fiorano (**sito n. 3**).

Ancora più prossimi sono altri due siti, il primo dei quali (**sito n. 4**) si trova in località Due Maestà, a ridosso del margine orientale di via Settembrini. I livelli antropizzati sono posti su un dosso costituito da ghiaie miste a terreno rossastro, pressoché in superficie, su un'estensione di oltre 2000 mq; è stata anche notata la presenza di una canaletta artificiale, con andamento curvilineo.

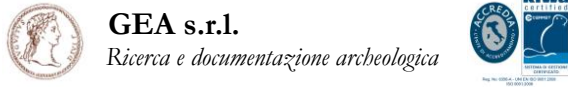
Nel secondo (**sito n. 5**), rinvenuto in via Manenti, sono affiorati un pozzetto e un suolo antropizzato dello spessore di circa 25 cm.

In via Rivoluzione d'Ottobre, nel 1980, è stato scavato (dai Civici Musei di Reggio Emilia) un grande pozzo (**sito n. 6**), contenente una straordinaria stratigrafia, il cui tetto si trovava 1,70 metri al di sotto del piano di campagna.

Probabilmente riconducibili al Neolitico iniziale sono infine gli affioramenti di materiali litici individuati nella zona di Coviolo (**siti nn. 7 e 8**), mentre inizierebbe nel momento più avanzato del Neolitico la frequentazione nell'area del podere La Mensa (**sito n. 15**).

3.2.b Età del Bronzo. Durante l'età del Bronzo l'area di conoide del Crostolo a sud di Reggio Emilia ha visto un notevole incremento dell'occupazione demografica, conseguente al diffondersi in gran parte della pianura Padana, di numerosi insediamenti, estesi da 1 a diversi ettari, a pianta quadrangolare e spesso con imponenti strutture perimetrali, noti in letteratura scientifica come terramare. Tra questi è compreso il grande villaggio (con fossato, argine e resti di palificazioni) rinvenuto a partire dal 1863 dall'archeologo reggiano Gaetano Chierici in località "La Montata", e successivamente indagato a più riprese nel corso del XX secolo, sino al 1977 (**sito n. 9**); il toponimo sembra indicare un'anomalia altimetrica, molto probabilmente creata dai depositi artificiali dell'antico abitato. Nel 1954 nei pressi del villaggio è stata rinvenuta anche una grande necropoli ad incinerazione. L'insediamento occupava l'area, oggi densamente urbanizzata, compresa tra viale Umberto I ad ovest, via Cassoli a nord, viale Risorgimento ad est e via Codro a sud. I dati stratigrafici attestano che lo strato antropico dell'età del Bronzo si trovava a 1,05 metri

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 11 di 40

dall'attuale piano di campagna, mentre la depressione artificiale che circondava l'abitato aveva il suo fondo a -1,82 metri dal piano di campagna.

Un altro significativo sito dell'età del Bronzo è noto a Chierici già nel 1876 e da lui citato come "terramara senza argine né palafitta", in frazione Buco del Signore, lungo il lato sud di via Manenti (**sito n. 10**). Gli strati dell'età del Bronzo si trovano pochi centimetri al di sotto del piano di campagna e l'area sembra estesa almeno 3000 mq. Recenti indagini sono infine state effettuate nell'abitato della media età del Bronzo di Roncina³ (**sito n. 11**).

Poiché nella zona di via Manenti il livello antropizzato neolitico si trova a -1,90 metri dal piano di campagna (cfr. sito n. 5) se ne deduce che all'incirca tra la fine del V mill.a.C. e gli inizi del II mill.a.C. in quest'area le esondazioni del Crostolo hanno determinato il formarsi di un deposito alluvionale dello spessore di circa 2 metri.

3.2.c Età del Ferro. Dopo i secoli di spopolamento seguiti al collasso della cultura terramaricola, in Emilia occidentale si ha una ripresa dell'occupazione solo nella piena età del Ferro.

Con la "seconda colonizzazione etrusca", avviatasi nel VI secolo a.C., tale occupazione si estende anche al territorio reggiano: essa si organizza in alcuni centri di maggiore importanza a carattere proto-urbano (per esempio Servirola di San Polo) e in nuclei sparsi (una o più fattorie) capillarmente distribuiti nelle campagne.

Nei pressi dell'area in questione, in località Casale di Rivalta, si trova un importante abitato di V secolo a.C., individuato già nel 1970 (**sito n. 12**), posizionato su un vasto terrazzo fluviale che tocca i 90 m. s.l.m., delimitato a est da una scarpata degradante verso il letto del Crostolo. Nell'area sono affiorati, con le arature, abbondanti materiali archeologici (laterizi romani e ceramiche tornite dell'età del Ferro) e, tra 1975 e 1977, sono state effettuate, a cura dei Civici Musei di Reggio Emilia, sistematiche indagini archeologiche. Tali ricerche hanno messo in luce una fossa di scarico pertinente a una fornace per ceramica di fase etrusca (V sec. a.C.), con tutta probabilità connessa a un più vasto insediamento (forse di carattere produttivo?), parzialmente obliterato e danneggiato dal sovrapporsi di un'abitazione romana. Il sito, che come accennato sorgeva a ridosso dell'alveo del Crostolo, era probabilmente inserito in un paesaggio aperto, perifluviale, scelto con la precisa intenzione di sfruttare le risorse naturali dell'area.

³ In precedenza citato anche col toponimo di Villaggio Foscato

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 12 di 40

Ancora nel 2012, nel corso di lavori di assistenza archeologica realizzati per conto Enel presso il cimitero in loc. Villa Rivalta è stata rilevata la presenza di un paleosuolo con tracce di frequentazione antropica riferibili all'epoca preromana (**sito n. 14**).

Un villaggio impiantato nel VI sec.a.C. è invece stato scoperto nel 1983 presso il ponte di San Claudio-via della Canalina, alla periferia sud occidentale di Reggio Emilia; nell'area sono state effettuate campagne di scavo archeologico per un'estensione complessiva di circa 200 mq, da cui si è desunta una frequentazione dell'abitato per l'intero VI sec.a.C. (**sito n. 13**); resti di un altro abitato sono segnalati in località la Mensa (**sito n. 15**).

3.2.d Età Romana. Nei primi decenni del II sec.a.C. si avvia la romanizzazione dell'Emilia; nel 187 a.C. viene realizzato il tracciato della via *Aemilia* e nel 183 a.C. vengono dedotte le colonie romane di *Mutina* e Parma, mentre di alcuni anni successivi è la nascita di *Regium*, citata come *forum*, insediamento di *cives romani* posto a presidio di importanti arterie stradali. Alla nascita dei centri urbani si accompagna la sistemazione delle campagne, con la parcellizzazione attuata mediante la centuriazione, e la connessa regimazione dei corsi d'acqua minori.

Nell'area compresa tra il torrente Idice ad est ed il corso dell'Enza a ovest, la pianura emiliana reca tracce di un unico grande orientamento centuriale, impostato "secondo natura", ossia conformemente alla pendenza naturale caratteristica di quest'area. Al centro abitato di *Regium* doveva far capo un territorio centuriato di oltre 800 kmq. A sud della via Emilia l'agro centuriato reggiano risaliva l'alta pianura sino al piede dei primi rilievi appenninici, come testimoniano alcune persistenze centuriali pertinenti a *kardines* costituite da via della Canalina, dal corso del Canale del Crostolo tra Rivalentella e Canali e dall'asse di via Settembrini. A Nord della via Emilia l'instabilità idrografica ha cancellato la maggior parte degli assi o delle eventuali persistenze, riconoscibili oltre che nelle strade, in canali, strade carraie, filari di alberi o anche linee di confine, caratterizzate da una distanza tra loro e un orientamento compatibili con gli assetti agrari impostati in età romana.

Strettamente legata alla suddivisione centuriale è inoltre la rete stradale, costituita oltre che dagli assi centuriali (di importanza e dunque funzione diversa) da una rete di vie che, di solito in partenza dai centri urbani, attraversavano obliquamente (con un angolo di circa 45°) il reticolo centuriale. A nord di Reggio Emilia si conserva, in direzione nord-ovest, parte della via romana

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 13 di 40

Brixellum-Regium Lepidi: perfettamente lineare e ben leggibile sino alla località di Sesso, scompare in prossimità dell'area di divagazione del Crostolo moderno (post XVI secolo), per poi ricomparire (con un unico rettilineo lungo ben 11 km) a nord del Crostolo nel territorio di Castelnuovo Sotto e giungere sino in prossimità di Brescello con il significativo toponimo di via Romana. Un'altra strada in direzione nord-est conduceva verso gli attuali territori correggese e carpignano.

Il progetto qui esaminato interessa la zona dall'antico suburbio meridionale della città romana, zona abitualmente caratterizzata da insediamenti rurali (*domus rusticae*) distribuiti con sistematicità all'interno delle centurie e, più in generale, in un ambiente notevolmente antropizzato e dotato di una capillare rete viaria interpodereale. Lungo gli assi stradali secondari e legate ai nuclei insediativi minori si trovano a volte piccole necropoli familiari, eventualmente segnalate da stele funerarie.

In quest'area sono dunque note: una *domus rustica*, in uso tra la prima età imperiale e il III sec.d.C. a Casale di Rivalta (**sito n.16**); un altro edificio rustico, segnalato nel 1977 a est del tratto settentrionale di via Settembrini per la presenza in superficie di abbondanti materiali laterizi e ceramiche che ne suggeriscono una datazione alla piena età romana imperiale (**sito n. 17**); un terzo edificio, sempre probabilmente di tipo rustico, al limite sud di via Manenti (**sito n.18**), dove strati antropizzati portati in superficie dalle arature erano riconoscibili su un'area di circa 1500 mq.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 14 di 40



Fig. 6 - Tavoleta IGM 1.25.000 Reggio Emilia. Le linee continue rosse rappresentano la viabilità di età romana e gli assi centuriali superstiti. Il cerchio rosso indica l'area di progetto, dove si addossa il prolungamento di un *kardo* dell'antica centuriazione di *Regium Lepidi*.

Negli anni 2010-2012, in previsione e durante i lavori di realizzazione di un nuovo polo dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, sono emerse (a conferma e ampliamento di ritrovamenti già effettuati nel 1990) due condutture idriche interrato, allineate e parallele, con orientamento NW/SE, realizzate in tubuli di terracotta e databili alla prima età imperiale; alle condutture è associato un pozzetto d'ispezione (**sito n. 19, vedi figg. 7 e 8**).

A un'area funeraria va invece ricollegata la stele di prima età imperiale rinvenuta, a circa 80 cm dal piano di campagna, durante lavori di ristrutturazione di villa Vescovini in località La Cavalliera, sul lato est di via Tassoni. La stele apparteneva a tre membri della *gens* Statilia, i cui ritratti sono stati rappresentati a rilievo entro tre nicchie delimitate da una cornice rettangolare. Il ritrovamento potrebbe indicare la presenza in antico di una piccola necropoli familiare che fronteggiava il decumano centuriale oggi in gran parte cancellato dall'alveo del Crostolo (**sito n.**

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 15 di 40

20). Un'estesa necropoli (nota come necropoli orientale) è attestata lungo la via Emilia (**sito n. 21**), ove il rinvenimento di sepolture monumentali è segnalato già dal XVI secolo.



Fig. 7 - Reggio Emilia, area a sud-est dell'Arcispedale Santa Maria Nuova; in evidenza la condotta idrica romana in relazione con l'area di progetto.



Fig. 8 - Particolare della condotta idrica romana realizzata in tubuli di terracotta.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 16 di 40

Gli assi superstiti della centuriazione reggiana: *kardines* e *decumani*. Il kardo massimo (KM) della centuriazione pertinente all'antica *Regium Lepidi* è stato identificato con il lungo tratto stradale costituito dalle attuali via Regina Margherita-via Gramsci che dalla porta nord della città medievale, l'antica porta S.Croce, giunge sino nei pressi del punto di confluenza del Rodano nel canale Naviglio (località Bocche del Rodano)⁴; questo asse rettilineo è fiancheggiato dal canale Naviglio reggiano, via d'acqua medievale, probabilmente impostato su un cavo di deflusso realizzato in età romana⁵. Questo elemento sembra costituire anche l'asse generatore di tutto il sistema viario nord-sud della città romana: il suo prolungamento verso sud, all'interno della città storica, è quasi perfettamente coincidente con il tracciato di via Roma e, a sud della via Emilia, con via del Guazzatoio⁶. Otto chilometri a sud del tratto urbano della via Emilia, poco a nord di Botteghe di Albinea, un lungo tratto di circa 2 km della Canalina del Crostolo risulta in perfetto allineamento con l'asse del KM; questa corrispondenza sembra attestare l'esistenza di canalizzazioni di età romana realizzate per il prelievo di acque dal Crostolo a sud della città e forse anche per regimentare la portata del torrente in un'area, quella dell'alta pianura, densamente insediata in età romana. La canalina del Crostolo nel territorio di Albinea è peraltro già menzionata da una carta del 1188 dove il vescovo di Reggio, ordinava che si deviasse un tratto di questo canale per condurne le acque presso alcune terre in possesso dei Canonici del Duomo⁷. Procedendo dal KM in direzione est, alla distanza centuriale di 712 metri e perfettamente parallelo ad esso, si trova un rettilineo costituito da un tratto di via Petrella lungo circa 800 metri che ricalca, con evidenza, un altro *kardo*, il primo ad oriente del KM. Nell'anno 1142 questo antico asse centuriale era ricalcato da un percorso viario denominato *Strada Vecia de Razolo*; questa strada usciva dalla città da Porta S.Marco (presso l'attuale sede della Questura), percorreva per intero il tracciato delle attuali via Veneri-via delle Ortolane-via Petrella e, presso la possessione Rocca Saporiti, attraversava lo scomparso insediamento altomedievale di *Vico Disbragato*. A sud della via Emilia questo asse centuriale non ha lasciato tracce evidenti; esso

⁴ Degani 1973, pp. 183-185; Bottazzi 2008, p. 393; *contra* Dall'Aglio 1981, p. 235, che notando un disassamento (peraltro assai lieve ed appena percettibile) tra l'assetto urbanistico di *Regium Lepidi* e le maglie centuriali presenti nel suo suburbio, sembra negare la funzione di kardo massimo a questo asse.

⁵ La strada fiancheggiata dal canale Naviglio è menzionata in un documento del 1242 come *Strata Nova de Navigio*; successivamente assunse il nome di Strada Maestra per Bagnolo e di via Alzaia del Naviglio.

⁶ Bottazzi 2008, p. 393.

⁷ Tiraboschi 1824, I, p. 236, s.v. *Crustulus* "...canalem de Crustomio ut tollatur in curia Albineti in convenientiori loco et ad terram Canonicorum ducatur ut pinguior fiat atque fertilior".

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 17 di 40

tuttavia doveva attraversare in pieno l'area del presente progetto, allineandosi, a monte della località detta "La Cavaliera", all'attuale corso del torrente Crostolo.

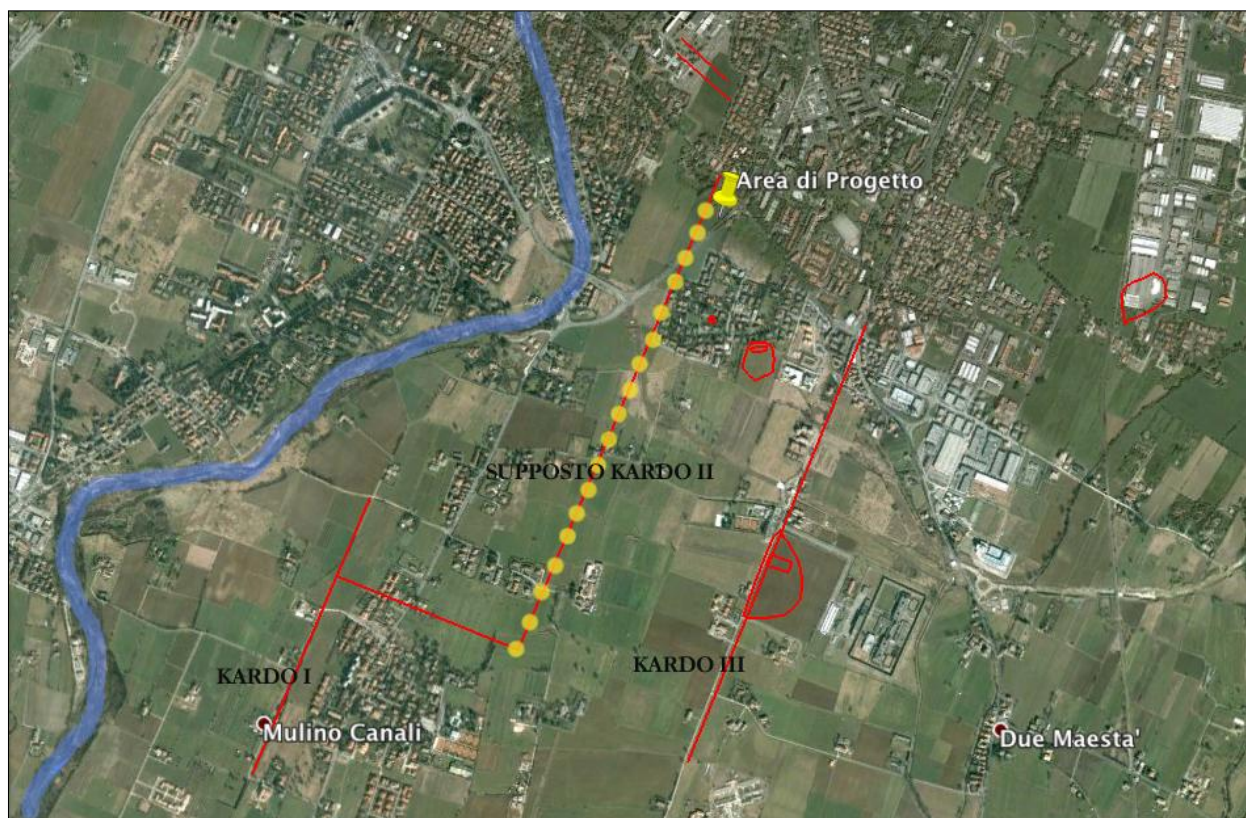


Fig. 9 - Sono indicati con le linee rosse i tracciati di due *kardines* della centuriazione romana ancora in parte conservati (KARDO I e KARDO III). Alla distanza centuriale di 715 metri a est del *Kardo* I è stato ricostruito l'andamento dell'ipotizzato *Kardo* II con i puntini gialli; oggi questo asse non è più riconoscibile sul terreno, ma anticamente doveva attraversare longitudinalmente l'area di progetto.

A nord della via Emilia poco conservati appaiono i resti del secondo *kardo* ad est del KM (VKII): si tratta di un unico tratto rettilineo di circa 600 m ricalcato dal canale denominato nella cartografia storica dell'I.G.M. La Fossa, sino alla sua confluenza nel cavo Rodanello, tra Penizzo e Pratofontana. Questo asse centuriale non è più leggibile a sud del corso del Rodano perché cancellato dalle esondazioni medievali di quest'ultimo; la sua presenza a sud della via Emilia è invece facilmente rilevabile nel lungo tratto rettilineo costituito da via Luca da Reggio-viale del Partigiano-via Martiri di Cervarolo sino alla località denominata Buco del Signore, mentre

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 18 di 40

ancora più a meridione esso sopravvive nell'estremo tratto settentrionale di via Settembrini.

Per quanto riguarda invece i decumani, la via Emilia, pur costituendo l'asse portante per l'orientamento di tutto il sistema centuriale dell'agro reggiano, non ne costituisce il decumano massimo (DM); essa infatti diverge di pochi gradi rispetto ai decumani della centuriazione. Per la Reggio romana il decumano massimo centuriale doveva transitare circa 180 metri a nord della via Emilia e fungere non da via di comunicazione (funzione affidata alla vicina via Emilia), ma da limite settentrionale del centro urbano; il suo ipotetico tracciato risulta infatti perfettamente sovrapposto al rettilineo di via Dante Alighieri, comunemente considerato il confine nord del centro urbano dell'antica *Regium*. I decumani dell'agro reggiano hanno lasciato tracce ancora più scarse rispetto ai *kardines*, forse perchè non hanno avuto una continuità di utilizzo come assi stradali a causa delle frequenti interruzioni determinate dalle esondazioni di tutti i corsi d'acqua appenninici. Fanno eccezione alcune brevi tracce est-ovest, riconducibili a decumani, tutte concentrate nel territorio di Pratofontana, Mancasale e S.Michele in Bosco. L'area di divagazione dell'antico *Crustulus Vetus*, individuata presso Massenzatico-Pratofontana, è stata occupata durante il medioevo dalle acque del Rodano che allora giungevano sino al territorio di Bagnolo in Piano; nel 1456 Borso d'Este decretò l'immissione del Rodano nel canale Naviglio al fine di renderne più sicura la navigazione. La brusca deviazione di novanta gradi in direzione ovest che compie il Rodano poco a valle del Ponte delle Assi è il risultato di questo inalveamento artificiale che appare sovrapporsi ad un tratto rettilineo coincidente con il SDV, probabilmente sopravvissuto come canale di scolo sino alle soglie dell'età medievale. Questo tratto artificiale del Rodano procede per alcune centinaia di metri in perfetto allineamento centuriale est-ovest, per assumere, a valle del ponte della Sbarra, un andamento meandriforme.

3.2.e Età medioevale

A partire dal IX secolo la zona in questione rientrava tra le pertinenze della Canonica della Cattedrale di Reggio; nell'anno 857 il vescovo Sigifredo donò infatti a questo istituto i beni pertinenti alla chiesa di San Pellegrino (**sito n. 22**), che a quella data risultava già fondata⁸. Tale condizione giuridica sembra indicare che l'area appartenesse al fisco Regio, probabilmente per la sua vicinanza con la "Stradella", asse viario di antichissima origine, probabilmente romana, oggi

⁸ TORELLI 1921, doc. n.XII

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 19 di 40

ricalcato da via Benedetto Croce.

Circa 1500 metri a sud-est sorgeva, presso l'odierna località di Buco del Signore, l'abitato di Stagno, oggi scomparso, nucleo attestato già nel 1052, anch'esso di pertinenza della chiesa reggiana; possedeva beni in località Stagno anche il monastero cittadino di San Raffaele, compresa una chiesa attestata nel XIII secolo e forse da identificare con il piccolo oratorio ancora presente (**sito n. 23**).

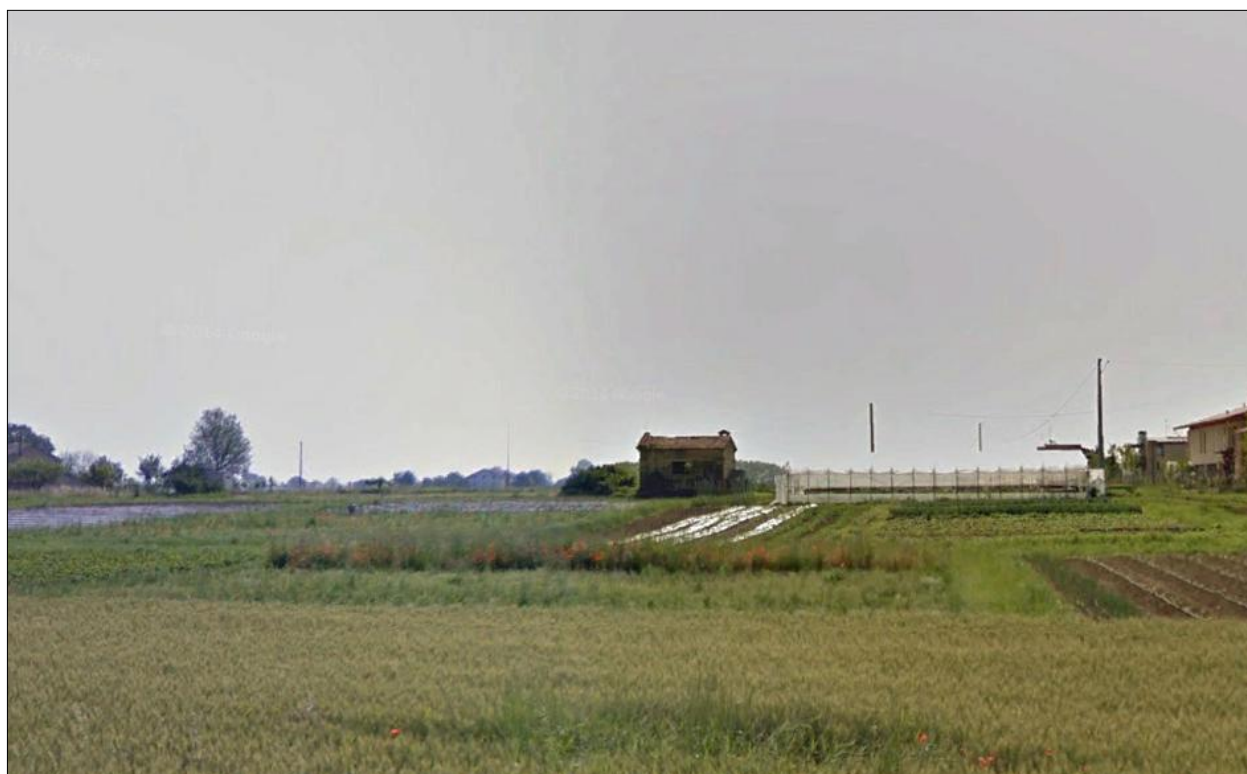


Fig. 10 - Reggio Emilia, via Settembrini. Antico oratorio di San Raffaele, che indica l'area dove sorgeva lo scomparso villaggio medievale di Stagno.

Lungo l'asse dell'odierna via da Torricella, è invece attestata l'esistenza a partire dall'anno 982 di un'altro abitato medievale oggi scomparso, denominato "Scanzano", anch'esso di proprietà della cattedrale di Reggio⁹; nell'anno 1015 il vescovo Teuzone vi fece edificare un monastero con una chiesa dedicata a San Vito, monastero che nel 1027 venne unito a quello di San Tommaso di città (**sito n. 24**). Parti della chiesa di san Vito (l'abside della chiesa e un tratto del fianco sud), inglobate in un più tardo edificio rurale oggi proprietà dell'istituto professionale

⁹ Torelli 1921, doc. n. LXXV

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 20 di 40

Simonini, sono ancora visibili e rivelano un orizzonte cronologico compreso tra la fine del XII e la metà del XIII secolo.

Strutture di età rinascimentale sono infine state individuate di recente in zona San Maurizio (**sito n. 25**).



Fig. 11 - Reggio Emilia, via da Torricella. Resti delle strutture dell'oratorio medioevale di San Vito di Scanzano (XII-XIII secolo).

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 22 di 40

nella sua prima fase costruttiva al XVI-XVII secolo; non appare invece l'edificio rurale denominato "Casa Bonini", che risulterà presente solo nella levata IGM del 1934.



Fig. 13 - Sovrapposizione di ortofoto dell'anno 2004 con la tavoletta IGM levata del 1934. L'area di progetto è indicata con il toponimo "La Cavaliera"; all'interno dell'area appaiono l'edificio rurale di Casa Bonini ed il complesso di Villa Mattei.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 23 di 40

5. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

5.1 Introduzione

“In tutte le situazioni geografiche vi è una parte più o meno grande del territorio visibile (e quindi ricognibile) nel momento in cui si svolge l’indagine. Ne consegue che alla ricognizione sfuggono certamente molti siti che si trovano in zone non visibili, frustrando così l’ambizione di ottenere la distribuzione completa dei siti. E’ come se sul paesaggio antico venisse steso un mosaico irregolare di tratti più o meno opachi che possono mascherare o lasciar vedere la superficie originaria; questa copertura assume configurazioni diverse a seconda delle stagioni e dell’anno¹¹.

Le condizioni della superficie, determinate dalla vegetazione presente e dai lavori agricoli, e le dinamiche geo-pedologiche, di erosione e accumulo, sono i fattori più frequentemente considerati per valutare il grado di visibilità. L’intensità e il tipo di coltura o vegetazione possono infatti condizionare enormemente la possibilità di vedere la superficie, inoltre a seconda del periodo dell’anno, la stessa superficie si può presentare in modo del tutto diverso. La ricognizione archeologica è uno strumento fondamentale, ma non esclusivo, delle indagini preventive; i dati raccolti sul campo devono essere incrociati con la documentazione bibliografica, archivistica, cartografica, con la toponomastica e, quando possibile, con i dati raccolti in campagne di scavo stratigrafico. Inoltre il metodo di ricognizione, per quanto intensivo e sistematico, può non essere sempre sufficiente per l’identificazione dei siti di determinati periodi, quali la preistoria (Neolitico) o l’altomedioevo e, più in generale, per le fasi caratterizzate da forme di antropizzazione poco incisive per tipologie strutturali e per la portata delle attività produttive.

5.2 Metodologia della ricerca di superficie

Sul terreno, nell’area interessata dal progetto e in corrispondenza dei tratti interessati dalle lavorazioni accessorie che comportano comunque manomissioni del sottosuolo, vengono solitamente eseguiti sistematici sopralluoghi e, ove possibile, ricognizioni di superficie (*survey*); eventuali affioramenti in superficie di materiali archeologici possono infatti rivelare la presenza di siti interrati.

Allo stato della superficie viene attribuito, in fase di sopralluogo, un diverso livello di visibilità (nulla, parziale, totale) e vengono eseguite immagini digitali, da inserire nella relazione con

¹¹ Cambi, Terrenato 1994, p. 151

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 24 di 40

specifiche indicazioni; le immagini sono numerate progressivamente e i corrispondenti punti di ripresa fotografica sono posizionati nella **Carta delle presenze archeologiche**.

5.3 Osservazioni nell'area oggetto di intervento¹²

Di seguito sono riportate le immagini scattate durante il sopralluogo effettuato nell'area oggetto dell'intervento e posizionate, con indicazione dell'orientamento dello scatto, in planimetria. La ricognizione è stata effettuata con condizioni climatiche discrete. Si è proceduto a una ricognizione sistematica dell'area interessata dal progetto, garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata; occorre tuttavia precisare che a causa della copertura vegetale non è stata possibile una lettura esaustiva del terreno. Per quanto è stato possibile osservare, non si sono riscontrati macroscopici affioramenti di materiali riconducibili ad aree archeologiche; gli unici manufatti individuati sono alcuni minuti frammenti di laterizi, forse moderni.

NUM.	FOTO	DESCRIZIONE
1		Direzione: da Sud, Via Basso. Residuo di coltivazioni cerealicole. Visibilità scarsa.

¹² I punti di ripresa fotografica sono posizionati nella Carta delle presenze archeologiche.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 25 di 40

2		Direzione: da Sud, via Basso 2. Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità scarsa.
3		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (1). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.
4		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (2). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 26 di 40

5		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (3). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.
6		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (4). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.
7		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (5). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 27 di 40

8		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (6). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.
9		Direzione: da sud-est, via Luxemburg (7). Residuo coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima.
10		Direzione: da Nord-Ovest, Via Telesio. Residuo di coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 28 di 40

11		Direzione: da Nord-Ovest, Via Telesio (2). Residuo di coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima
12		Direzione: da Nord-Ovest, Via Telesio (3). Residuo di coltivazioni cerealicole. Visibilità pessima

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 29 di 40

6. I SITI - SCHEDE

Scheda n. 1	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Rivalentella, Casa Romesini	
Descrizione: villaggio, impianti produttivi, sepolture	
Cronologia: neolitico	
Anno di rinvenimento: 1979	
Modalità di rinvenimento: scavi archeologici (Musei Civici Reggio Emilia)	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 121-124; PTCP 2008, n.1	

Scheda n. 2	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Rivalentella, tra La Bolognesa e Fondo Valle	
Descrizione: villaggio	
Cronologia: neolitico	
Anno di rinvenimento: 1873	
Modalità di rinvenimento: sondaggi	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 113-120; PTCP 2008, n.1	

Scheda n. 3	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Bazzarola, via Mazzacurati	
Descrizione: paleosuolo con resti di abitato. Nel corso di scavi e sondaggi di scavo sono stati scavati “fondi di capanne”, pozzetti, buche di palo e resti di fossati.	
Cronologia: neolitico antico	
Anno di rinvenimento: 1980	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale, successivamente indagato estensivamente	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 91-95; Tirabassi 2002, pp. 16-31; PTCP 2008, n.21	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 30 di 40

Scheda n. 4	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Due Maestà	
Descrizione: abitato	
Cronologia: Neolitico	
Anno di rinvenimento: 1977	
Modalità di rinvenimento: ricognizione di superficie	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 99-102; PTCP 2008, n.24	

Scheda n. 5	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Manenti, La Favorita	
Descrizione: paleosuolo e pozzetto di piccole dimensioni, intercettati casualmente da un cantiere edile.	
Cronologia: neolitico	
Anno di rinvenimento: 1976	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale.	
Bibliografia: Tirabassi 1987, p. 97; PTCP 2008, n.22	

Scheda n. 6	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Rivoluzione d'Ottobre	
Descrizione: pozzo	
Cronologia: neolitico	
Anno di rinvenimento: 1979	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale	
Bibliografia: Tirabassi 1987, p. 103; PTCP 2008, n.30 (?)	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 31 di 40

Scheda n. 7	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Coviolo, Podere Casinetto	
Descrizione: affioramento di industria litica. Le arature non riportano in superficie nessuna traccia di terreno antropico pertanto sembra una semplice frequentazione dell'area o un atelier di scheggiatura.	
Cronologia: Neolitico antico	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento: ricognizione di superficie	
Bibliografia: PTCP 2008, n.28; Tirabassi 1987	

Scheda n. 8	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Coviolo, Cimitero	
Descrizione: industria litica di recupero. I materiali sono stati rinvenuti nel corso dei lavori di costruzione del nuovo cimitero.	
Cronologia: Neolitico antico	
Anno di rinvenimento: 1975	
Modalità di rinvenimento: recupero accidentale	
Bibliografia: PTCP 2008, n.29	

Scheda n. 9	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Montata, viale Umberto I	
Descrizione: villaggio arginato, necropoli	
Cronologia: età del Bronzo	
Anno di rinvenimento: 1863; successivi indagini nel 1954 e nel 1977	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale, indagini estensive	
Bibliografia: Tirabassi 1979, pp. 85-91	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 32 di 40

Scheda n. 10	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Via Manenti, La Favorita	
Descrizione: piccolo abitato terramaricolo senza arginature. Il sito, in parte compromesso da una marniera ottocentesca è stato recentemente oggetto di lottizzazione; i sondaggi effettuati, nell’ambito delle procedure previste dall’archeologia preventiva, hanno determinato la conservazione dell’area in forma di verde condominiale.	
Cronologia: età del Bronzo	
Anno di rinvenimento: 1870, successive indagini nel 1976.	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale; sondaggi e trivellazioni (anno 2005)	
Bibliografia: Tirabassi 1979, pp. 92-93; Cremaschi <i>et alii</i> 2005; PTCP 2008, n.23	

Scheda n. 11	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Roncina, Casa Terracini	
Descrizione: nell’area è stato individuato, e in parte indagato, un abitato terramaricolo della media età del Bronzo. Nel 2004 una serie di sondaggi prescritti dalla Soprintendenza hanno definito l’estensione del sito e parte dall’area è stata oggetto di scavo nell’ambito della lottizzazione urbanistica denominata “Parco Ottavi”.	
Cronologia: media età del Bronzo	
Anno di rinvenimento: 2004-2008	
Modalità di rinvenimento: sondaggi (2004), scavo (2008)	
Bibliografia: Tirabassi 1996; MANPr scavi AR/S Archeosistemi	

Scheda n. 12	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Casale di Rivalta	
Descrizione: abitato con area produttiva ed area votiva.	
Cronologia: età del ferro (V sec. a.C.)	
Anno di rinvenimento: 1970	
Modalità di rinvenimento: ricognizioni di superficie	
Bibliografia: Macellari <i>et alii</i> 1990, pp. 177-200; PTCP 2008, n.25	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	  Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 33 di 40

Scheda n. 13	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Claudio	
Descrizione: villaggio	
Cronologia: età del ferro (VI-V sec. a.C.)	
Anno di rinvenimento: 1983	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento casuale.	
Bibliografia: Malnati-Losi 1990, pp. 87-125; PTCP 2008, n.85	

Scheda n. 14	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Villa Rivalta, Cimitero	
Descrizione: L'intervento di assistenza archeologica prestato a lavori Enel presso il cimitero di Villa Rivalta ha evidenziato la presenza di un paleosuolo debolmente antropizzato databile, sulla base della posizione stratigrafica, ad epoca preromana.	
Cronologia: epoca preromana	
Anno di rinvenimento: 2012	
Modalità di rinvenimento: Assistenza archeologica scavi Enel, AR/S Archeosistemi	
Bibliografia: Archivio MANPR, relazione	

Scheda n. 15	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: La Mensa, Castello Canali, Podere Sani	
Descrizione: Resti di abitato frequentato nel corso dell'età del ferro. L'area è stata sfruttata come cava di inerti e nelle immediate vicinanze sono stati riconosciuti materiali sporadici databili dal Neolitico all'età romana.	
Cronologia: Neolitico recente; età del ferro VI-V sec. a.C.; età romana	
Anno di rinvenimento: 1979	
Modalità di rinvenimento: sondaggio di scavo e recuperi occasionali	
Bibliografia: <i>Vestigia Crustunei</i> 1990, pp. 257-260; PTCP 2008, n.27	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 34 di 40

Scheda n. 16	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Casale di Rivalta	
Descrizione: Domus extraurbana	
Cronologia: età romana (I sec. a.C. –fine III sec. d.C.)	
Anno di rinvenimento: 1970	
Modalità di rinvenimento: ritrovamento occasionale	
Bibliografia: Macellari <i>et alii</i> 1990, p. 177; PTCP 2008, n.27 (?)	

Scheda n. 17	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Buco del Signore-via Settembrini	
Descrizione: Domus rustica	
Cronologia: età romana (generico)	
Anno di rinvenimento: 1977	
Modalità di rinvenimento: ricognizioni di superficie	
Bibliografia: Tirabassi 1987, pp. 99-101.	

Scheda n. 18	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: Buco del Signore-via Manenti	
Descrizione: Domus rustica	
Cronologia: età romana (I sec. a.C.-III sec. d.C.)	
Anno di rinvenimento: 1970-1973	
Modalità di rinvenimento: ricognizioni di superficie; sondaggi e trivellazioni (anno 2005)	
Bibliografia: Tirabassi 1979, p. 92; S.R.A 1970, p. 45, p 81, S.R.A 1973, pp. 33-35; Cremaschi <i>et alii</i> 2005; PTCP 2008, n.23	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 35 di 40

Scheda n. 19	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: viale Risorgimento, via Marradi, via B. Croce; Ospedale Santa Maria Nuova, Nuovo Centro Oncoematologico	
Descrizione: Nel corso dei lavori di scavo per la costruzione del nuovo polo di Oncoematologia, sono stati individuati i tratti relativi a due condotte idrauliche minori di età romana. Lo scavo ha messo in luce un contesto extraurbano pluristratificato, con suoli corrispondenti a diversi orizzonti culturali e cronologici, talora separati da episodi alluvionali: suolo di età medievale; due paleosuoli di età romana; paleosuolo dell'età del Ferro; due paleosuoli genericamente riconducibili ad epoca preistorica.	
Cronologia: strutture di età romana databili tra fine I sec. a.C. e fine I sec. d.C.	
Anno di rinvenimento: 2010-2011	
Modalità di rinvenimento: Assistenza archeologica e scavo per lavori di costruzione nuovo centro oncoematologico, Ar/s Archeosistemi	
Bibliografia: http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/aree_reggiano/re_condotto_2012.htm ; Archivio MANPR, relazione di scavo.	

Scheda n. 20	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: La cavaliere	
Descrizione: Stele funeraria della <i>gens</i> Statilia	
Cronologia: età romana (I sec. d.C.)	
Anno di rinvenimento: 1983	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento occasionale	
Bibliografia: Franzoni 1990, pp. 156-158.	

Scheda n. 21	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Maurizio	
Descrizione: Necropoli orientale della città, sulla via Emilia, dove a partire dal XVI sono stati recuperati importanti monumenti funerari di epoca romana.	
Cronologia: età romana	
Anno di rinvenimento: a partire dal XVI sec.	
Modalità di rinvenimento: occasionale	
Bibliografia: Ortalli 2000, pp. 209-222	
0	22/08/2016 Gloria Capelli Gloria Capelli
Rev.	Data emissione Emissione Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	  Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 36 di 40

Scheda n. 22	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: San Pellegrino	
Descrizione: Chiesa parrocchiale, strutture murarie medievali	
Cronologia: età medioevale (generico).	
Anno di rinvenimento: XVII secolo	
Modalità di rinvenimento: rinvenimento occasionale	
Bibliografia: Baricchi 1985, scheda n. 630, pp. 189-190.	

Scheda n. 23	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: via Settembrini	
Descrizione: villaggio e chiesa medievale dell’antico <i>vicus</i> di Stagno.	
Cronologia: età medioevale (generico)	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento:	
Bibliografia: Baricchi 1985, scheda n. 633, p. 191.	

Scheda n. 24	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: via da Torricella	
Descrizione: monastero e chiesa di San Vito di Scanzano.	
Cronologia: età medioevale (XI-XIII sec.)	
Anno di rinvenimento:	
Modalità di rinvenimento:	
Bibliografia: Baricchi 1985, scheda n. 631, p. 190.	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	 Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR)	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 37 di 40

Scheda n. 25	
Provincia: Reggio Emilia	
Comune: Reggio Emilia	
Località: via I. Silone 24, loc. San Maurizio, cantiere Romba s.r.l.	
Descrizione: Nel corso delle attività di assistenza archeologica prestate alle attività di scavo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sono state intercettate strutture di epoca post-classica.	
Cronologia: età rinascimentale e moderna	
Anno di rinvenimento: 2010	
Modalità di rinvenimento: Assistenza archeologica scavi impianto fotovoltaico, Alvit s.r.l-idee e cultura	
Bibliografia: Archivio MANPR, relazione di scavo.	

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i> 	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 38 di 40

7. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

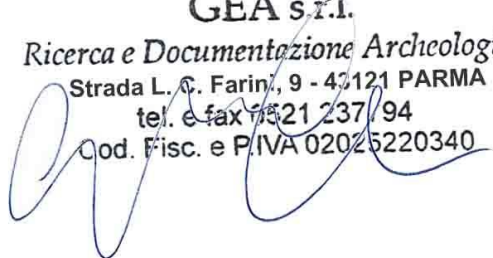
L'area d'ambito presa in esame per la stesura della presente relazione coincide, come abbiamo visto, con la parte più meridionale dell'unità geomorfologica della conoide del Crostolo, compresa tra la periferia sud di Reggio Emilia ed il vertice della conoide, posto attorno alla fascia altimetrica dei 150 m s.l.m; tale area è nota per l'alto numero di siti archeologici individuati nella bibliografia specialistica; mentre i siti più recenti, risalenti al medioevo e all'età romana, risultano in gran parte in superficie, o pochi centimetri sotto il piano di campagna, i siti più antichi, risalenti all'età del Bronzo ed al Neolitico, si trovano sepolti da sedimenti alluvionali che possono, in alcuni casi, arrivare a una potenza complessiva anche superiore a 2 metri. Accanto alle emergenze costituite dai siti con tracce di frequentazione, va sottolineato come anche alcune tracce fossili di assi pertinenti alla viabilità ed al reticolo centuriale romano, qui individuate, vadano considerate oggetti di tutela archeologica.

Queste premesse, la presenza di molti siti rinvenuti in prossimità dell'area di progetto (ved **siti nn. 5, 10, 18, 19, 20, 22**), nonché la presenza sull'area di progetto di un paleoalveo del Crostolo attivo probabilmente in età preistorica, la cui presenza potrebbe aver favorito la presenza di insediamenti, concorrono ad indicare **un grado di rischio archeologico alto per l'area del presente progetto.**

Dott.ssa Gloria Capelli

per GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica

GEA s.r.l.
Ricerca e Documentazione Archeologica
Strada L. C. Farini, 9 - 43121 PARMA
tel. e fax 0521 237794
Cod. Fisc. e P.IVA 02025220340



0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 39 di 40

8. FONTI E BIBLIOGRAFIA

FONTI

MANPR = Archivio corrente Museo Archeologico Nazionale di Parma.

PTCP 2008 = *Piano territoriale di coordinamento provinciale. Allegato 04 – Appendice. Schedature zone ed elementi di interesse storico-archeologico*, QC4, Provincia di Reggio Emilia.

BIBLIOGRAFIA

BALLETTI 1917 = A. Balletti, *Le mura di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.

BARICCHI 1985 = W. Baricchi, *Insediamiento Storico e Beni Culturali. Comune di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.

BOTTAZZI 1988 = G. Bottazzi, *Le vie oblique nelle centuriazioni romane*, in *Vie romane tra l'Italia centrale e la pianura padana. Ricerche nei territori di Reggio Emilia, Modena e Bologna*, Modena, pp. 149-191.

BOTTAZZI 2008 = G. Bottazzi, *Persistenze dell'impianto urbanistico di Regium Lepidi nella città medievale. Alcune osservazioni storico-topografiche*, in A. Calzona (a cura di) *Matilde ed il tesoro dei Canossa tra castelli, monasteri e città*, Milano, pp. 392-396.

CREMASCHI 2000 = M. Cremaschi, *Manuale di geoarcheologia*, Bari.

CREMASCHI *et alii* 2005 = M. Cremaschi, C. Ottomano, C. Pizzi, *Valutazione del rischio archeologico in località Buco Del Signore - La Favorita*, Relazione inedita, Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

DALL'AGLIO 1981 = P.L. Dall'Aglio, *Persistenze della divisione agraria romana nella pianura reggiana*, in *Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria delle Antiche Province Modenesi*, serie XI, vol. III, pp. 231-249.

DEGANI 1974 = M. Degani, *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000. Foglio 74 (città e provincia di Reggio Emilia)*.

FRANZONI 1990 = C. Franzoni, *Una nuova stele romana di Reggio Emilia*, in "Epigraphica", LII, Bologna.

NIRONI 1966 = *Lineamenti urbanistici della città di Reggio all'inizio del secolo XIV*, in *Reggio ai tempi di Dante : atti e memorie del Convegno di studi per il VII centenario della nascita di Dante*,

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 GEA s.r.l. <i>Ricerca e documentazione archeologica</i>	Sede: Via Roma, 48 29121 PIACENZA (PC) Uffici: Strada L. C. Farini, 9 43121 PARMA (PR) tel. 0521.237794 fax 0521.1852764 www.geaarcheologia.it geaparma@geaarcheologia.it	OGGETTO: COMUNE DI REGGIO EMILIA. LOC. SAN PELLEGRINO / VIALE ROSA LUXEMBURG. SCHEDA POC ANS 2-2B. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		FOGLIO: Pagina 40 di 40

Modena.

ORTALLI 2000 = J. Ortalli, *Le aree funerarie: topografia e monumenti delle necropoli*, in M. Calvani Marini (a cura di), *Aemilia: la cultura romana in Emilia Romagna dal terzo secolo a.C. all'età costantiniana*, catalogo della mostra (Bologna 2000), Venezia, pp. 209-222.

PANCIROLI 1846 = G. Panciroli, *Storia della città di Reggio Emilia, tradotta di latino in volgare da Prospero Viani*, I-II, Reggio Emilia.

ROMBALDI 1982 = O. Rombaldi, *Il monastero di San Prospero di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.

SCHIAPARELLI 1903 = L. Schiaparelli, *I diplomi di Berengario*, Roma.

SRA 1970 = *Quaderni di archeologia reggiana*, I, a cura della Società Reggiana di Archeologia, Reggio Emilia.

SRA 1973= *Quaderni di archeologia reggiana*, II, a cura della Società Reggiana di Archeologia, Reggio Emilia.

TIRABASSI 1979 = J. Tirabassi, *I siti dell'età del Bronzo*, Reggio Emilia.

TIRABASSI 1987 = J. Tirabassi, *I siti neolitici*, Reggio Emilia.

TIRABASSI 1996 = J. Tirabassi, *I siti dell'età del Bronzo. Catalogo archeologico della provincia di Reggio Emilia. Aggiornamento*, I, Reggio Emilia.

TIRABASSI 2002 = J. Tirabassi, *Il neolitico nel reggiano, La geografia antica di Bazzarola*, in M. Bernabò Brea, J. Tirabassi (a cura di), *L'oro delle messi all'alba dell'agricoltura- Risultati della prima campagna di scavo a Bazzarola*, catalogo della mostra, Reggio Emilia 2002, pp. 16-31.

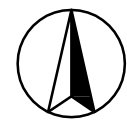
TIRABOSCHI 1824 = G. Tiraboschi, *Dizionario topografico-storico degli Stati Estensi*, I-II, Modena

TORELLI 1921= P. Torelli, *Le carte degli archivi reggiani fino al 1050*, Reggio Emilia.

TORELLI, GATTA 1938 = P. Torelli, F. S. Gatta, *Le carte degli archivi reggiani (1051-1060)*, Reggio Emilia.

Vestigia Crustunei 1990 = a cura di G. Ambrosetti, R. Macellari, L. Malnati, *Insedimenti etruschi lungo il Po*, Reggio Emilia.

0	22/08/2016	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



0 0,5 1 Km

Legenda

 Opere in progetto

 Neolitico

 Età del Bronzo

 Età del Ferro

 Età romana

 Viabilità di età romana
e assi centuriali superstiti

 Età medievale

 Età rinascimentale

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia

Loc. San Pellegrino /
Viale Rosa Luxemburg

SCHEDA POC ANS 2-2b

oggetto:

**VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE
ARCHEOLOGICO**

titolo:

**CARTA DELLE PRESENZE
ARCHEOLOGICHE**

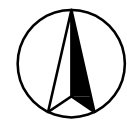
data:
22 agosto 2016

tav.

1

GEA s.r.l.

Ricerca e documentazione archeologica
Sede: Via Roma, 48 - 29121 Piacenza
Ufficio: Strada L.C. Farini, 9 - 43121 Parma
tel. 0521.237794 - fax 0521.1852764
email: geaparma@geaarcheologia.it



0 0,5 1 Km

Legenda

- Opere in progetto
- Neolitico
- Età del Bronzo
- Età del Ferro
- Età romana
- Viabilità di età romana e assi centuriali superstiti
- Età medievale
- Età rinascimentale
- Rischio archeologico alto

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia

Loc. San Pellegrino /
Viale Rosa Luxemburg

SCHEDA POC ANS 2-2b

oggetto:

**VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE
ARCHEOLOGICO**

titolo:

**CARTA DEL RISCHIO
ARCHEOLOGICO**

data:
22 agosto 2016

tav.

2

GEA s.r.l.

Ricerca e documentazione archeologica
Sede: Via Roma, 48 - 29121 Piacenza
Ufficio: Strada L.C. Farini, 9 - 43121 Parma
tel. 0521.237794 - fax 0521.1852764
email: geaparma@geaarcheologia.it